

VERBALE

In data 24 gennaio 2013, presso il Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università di Roma La Sapienza, si è riunita l'assemblea generale dei soci della Consulta Universitaria per la Storia del Cristianesimo e delle Chiese (d'ora in poi CUSCC) con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta precedente;
2. comunicazioni del Presidente e richiesta di modifica del punto 11 dell'odg; anticipazione di richiesta deroga (punto 8) e integrazione (punto 11) dello statuto;
3. approvazione delle nuove richieste di adesione alla CUSCC;
4. aggiornamenti sulle abilitazioni nazionali;
5. presentazione nuovo PRIN e ipotesi nuovo coordinatore nazionale;
6. proposta costituzione rivista-web della CUSCC;
7. aggiornamenti su proposte di rivalutazione delle discipline storico-religiose nei curricula abilitanti per l'insegnamento;
8. aggiornamenti sulla situazione fiscale della CUSCC (codice fiscale, conto corrente, compilazione modello EAS per la defiscalizzazione) e richiesta deroga allo statuto per movimenti conto corrente;
9. approvazione del bilancio dell'anno 2012;
10. Atti del convegno di Milano (relazione del Prof. Grado Merlo);
11. sito CUSCC e monitoraggio del settore: primi risultati;
12. un nuovo "Sacrofano/Bertinoro": conoscere i giovani, immaginare programmi;
13. richiesta di integrazione dello statuto per soci simpatizzanti residenti all'estero;
14. varie ed eventuali.

La riunione inizia alle ore 10.15 con la verifica del numero dei presenti.

Sono presenti i Professori:

C. Alzati, L. Arcari, R. Alciati, O. Andrei, I. Aulisa, R. Barcellona, P. Bettiolo, A. Campione, A. Camplani, T. Canella, L. Carnevale, F. Cocchini, E. Colombi, D. Del Prete, C. Facchini, P. Giovannucci, G. Lettieri, M. Lupi, E. Marchetti, U. Mazzone, Q. Mazzonis, A. Melloni, C. Noce, G. Otranto, M. Paiano, G. Pani, L. Pellegrini, E. Prinzivalli, A. Rotondo, R. Salvarani, T. Sardella, G. Vian, M. Zambon, E. Zocca, per un totale di 34 partecipanti.

Sono assenti giustificati i Professori: A. Albuzzì, M. Benedetti (delega Prinzivalli), G. Boccadamo (delega Arcari), C. Berardi (delega Colombi), L. Billanovich (delega Giovannucci), B. Bocchini (delega Paiano), L. Cabrini, T. Calì, L. Canetti (delega Mazzone), F. Carcione, G. Filoramo, C. Gianotto, F. Gori, C. Magazzu' (delega Aulisa), G.G. Merlo, A. Micolani (delega Colombi), A. Monaci (delega Lettieri), E. Morini, G. Potestà (delega Vian), M.G. Rainini, M. Rossi (delega Bettiolo), F. Scorza Barcellona, M. Troiano, A. Valerio, P. Vismara, A. Zambarbieri (delega Vian), V. Zangara

Sono assenti non giustificati i Professori: S. Cavallotto, P. Cozzo, M. Duranti, L. Ferrari, G. Gaeta, D. Gemmiti, M. Grana', L. Infante, L. Malusa, A. Milano, G. Motta, R. Osculati, R. Perrotta, M. Pesce, L. Proietti, G. Rinaldi, E. Rotelli, R. Rusconi, F. Sportelli, M. Tagliabue, A. Volpato.

1. approvazione del verbale della seduta precedente

L'assemblea approva all'unanimità il verbale della seduta del giorno 24.1.2012, preventivamente inviato a tutti i soci per email.

2. comunicazioni del Presidente e richiesta di modifica del punto 11 dell'odg; anticipazione di richiesta deroga (punto 8) e integrazione (punto 11) dello statuto

- Considerate le diverse emergenze sopravvenute, e il tempo necessario a una discussione approfondita relativamente al nuovo bando PRIN, il Presidente chiede di sostituire il punto 11 dell'odg (risultati monitoraggio della situazione ssd M-STO/07 negli atenei italiani), ancora prematuro dal momento che metà dei soci non ha compilato il modulo con i dati relativi al proprio insegnamento e quelli necessari per il sito internet, con una breve discussione sulle candidature alle elezioni (in corso a partire dal 21 gennaio) dei rappresentanti dell'area storica al CUN in base alle candidature sinora pervenute. L'assemblea approva all'unanimità la variazione dell'odg. Il Presidente anticipa ai soci che verranno richieste una deroga (punto 8) e un'integrazione (punto 11) allo statuto. L'assemblea approva all'unanimità.

3. approvazione delle nuove richieste di adesione alla CUSCC

Il Presidente comunica che sono pervenute le richieste di adesione alla CUSCC da parte dei Proff. L. Arcari, R. Alciati, T. Canella, Q. Mazzonis, M.G. Rainini, R. Salvarani. L'assemblea approva all'unanimità l'ammissione dei nuovi soci.

4. aggiornamenti sulle abilitazioni nazionali

- Il Presidente comunica che sono circa 500 le domande pervenute per il settore 11A/4, anche se non è possibile conoscere il ssd di riferimento all'interno del macrosettore.
- Il Presidente informa che la commissione, dopo la sostituzione del Prof. G. Filoramo (dimissionario per motivi di salute) con il Prof. Barbieri (ssd M-STO/08, Università Cattolica di Milano), non ha al suo interno nessun membro del settore cristianistico.
- Il Presidente fa cenno anche a un potenziale ulteriore problema: poiché un concorso a cattedra in cui il Prof. Barbieri è stato membro di commissione è stato fatto oggetto di ricorso, il nuovo commissario è passibile di ricasazione, e un nuovo sorteggio implicherebbe uno slittamento dei tempi imposti dal Ministero. I Presidenti delle consulte e delle associazioni di settore hanno in ogni caso auspicato che la commissione si avvalga della consulenza di un appartenente al settore M-STO/07, ma non è ancora chiaro secondo quali modalità la commissione nominerà tale consulente.
- Il Prof. Melloni propone di provvedere a effettuare un sorteggio tra i dieci potenziali commissari del settore presenti nella lista dei sorteggiabili. Il Presidente ritiene più opportuno attendere la dichiarazione delle intenzioni della commissione, e si incarica di contattare i colleghi di prima fascia sorteggiabili.
- Il Presidente mette in evidenza un secondo punto critico relativo ai criteri che verranno adottati dalla commissione, a partire dall'atteggiamento che verrà adottato quanto all'allargamento o meno del numero di idonei e alla considerazione del superamento delle mediane come condizione sufficiente per ottenere l'abilitazione. Criteri più rigorosi

potrebbero prevedere una valutazione globale dei parametri, tuttavia vanno considerati tempi stretti entro cui la commissione si troverà a operare e le molte domande pervenute. –

- Il Prof. Bettiolo esprime perplessità su una scelta di eccessivo rigore, e ricorda il problema del blocco dei concorsi da 4 anni per i ricercatori a tempo indeterminato.
- Il Prof. Melloni sottolinea la delicatezza del rapporto tra Consulte e commissioni, e adombra la possibilità che sia la Consulta stessa a proporre dei criteri in base ai quali i candidati stessi possano autovalutare la propria candidatura, e che possano eventualmente anche fornire indicazioni guida alle commissioni. Il Presidente ritiene opportuno conoscere prima le posizioni della commissione attuale, ma sottolinea l'importanza delle indicazioni di Melloni, e la necessità di dare garanzia che la consulta si impegnerà come équipe per proporre una posizione condivisa.

5. presentazione nuovo PRIN e ipotesi nuovo coordinatore nazionale

- Il Presidente chiede ai Proff. Bettiolo e Prinziavalli di prendere la parola e riassumere la discussione avvenuta sino a questo momento.
- Il Prof. Bettiolo sintetizza le comunicazioni delle ultime settimane: in un primo tempo la discussione è rimasta concentrata su progetto certamente unitario, e volta a decidere se riproporre o meno il progetto dell'anno passato, oltre all'eventuale individuazione di una diversa sede capofila. Ricorda l'opinione condivisa che tale sede potesse essere Roma Sapienza, e la necessità di superare le debolezze organizzative del precedente progetto non finanziato. Il tema da lui stesso proposto era centrato sulle Scritture, che avrebbe permesso diverse declinazioni e una prospettiva interdisciplinare. In seguito la sviluppata discussione si è sviluppata su due livelli, ovvero da un lato le proposte di altre tematiche, e dall'altro le divergenti opinioni quanto all'opportunità di mantenere l'ipotesi di un unico grande progetto o viceversa di orientarsi verso la presentazione di più progetti, più facilmente finanziabili ma inevitabilmente fra loro concorrenti: questi ultimi potrebbero però essere sviluppati su argomenti complementari, per poter essere eventualmente unificati in tempi successivi.
- La Prof.ssa Prinziavalli riferisce gli orientamenti comunicati dal Rettore dell'Università di Roma Sapienza, volti in particolare a tutelare i progetti di linea A e B riservati a strutturati che abbiano conseguito il dottorato da non più di dodici anni. Il Rettore Prof. Frati ha in ogni caso dichiarato l'intenzione di convocare successive riunioni di chiarimento a questo proposito.
- Il Prof. Mazzone riferisce dell'incontro con il Prorettore dell'Università di Bologna su questo stesso argomento: anche in questo Ateneo vengono sconsigliate le richieste di finanziamento di grandi dimensioni. Basti pensare che il finanziamento stanziato l'anno passato ammontava a 170 milioni di euro, quest'anno decurtati a 38 milioni, ma i progetti presentabili dalle singole università sono in numero maggiore. L'Ateneo di Bologna è orientato a stabilire una distribuzione preventiva tra i settori ERC (con 25 progetti presentabili per il settore SH, di cui 2 o 3 riservati alle linee A e B), e viene sconsigliata la presentazione di progetti onerosi, nonché l'allargamento a più sedi se questo non comporta un reale valore aggiunto. È stato inoltre calcolato un finanziamento medio di 70.000 euro al massimo per un progetto di area umanistica.
- Il Prof. Melloni sottolinea che anche i panel per la valutazione verranno costituiti sui settori ERC, e non sui ssd dell'università italiana.
- Il Prof. Camplani si dichiara favorevole alla necessità di incoraggiare la presentazione di progetti di linea A e B all'interno del settore, ma per quanto riguarda la linea C si dichiara favorevole a riproporre un significativo gruppo nazionale.
- La Prof.ssa Prinziavalli concorda sull'opportunità di ripensare il progetto dell'anno scorso.

- Il Presidente ripropone il problema della sede, e Prof. Bettiolo, coordinatore nazionale del progetto presentato lo scorso anno, dichiara che preferirebbe declinare questo ruolo per il progetto di quest'anno. Si apre la discussione sulle sedi partecipanti, e su come gli afferenti a sedi minori potrebbero utilmente confluire nelle sedi più importanti, vista la necessità di ridurre le dimensioni del progetto da tutti i punti di vista.

6. proposta costituzione rivista-web della CUSCC

- Il Presidente riferisce la proposta del Prof. Melloni di costituire una rivista web e gli chiede di esporre il progetto.

- Il Prof. Melloni ricorda i problemi sorti quanto alle riviste in fascia A per il nostro settore, e propone di costituire una rivista web dotata di ISBN e con procedimento di *peer review*, in cui vengano pubblicati in lingua inglese i migliori lavori del nostro settore. Il costo viene valutato attorno ai 1500 euro, comprese le spese di natura informatica.

- La Prof.ssa Facchini solleva il problema dell'editing e del controllo redazionale dell'inglese. Il Prof. Melloni fa notare che l'eccellenza linguistica costituirebbe un prerequisito per l'accettazione dell'articolo, limitando dunque il controllo redazionale.

- Il Prof. Mazzone porta a esempio la rivista 'StoricaMente' (<http://www.storicamente.org>), rivista on line con contributi in inglese del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna, che ha però nello staff editoriale persone che vi si dedicano in modo esclusivo.

- La Prof.ssa Facchini fa notare che l'uso della lingua inglese implica restrizioni sull'uso di immagini e fotografie, poiché sono più rigide le leggi di copyright.

- Il Prof. Zambon chiede chiarimenti sui contenuti, ovvero se si tratti di articoli già pubblicati tradotti in inglese o di contributi inediti, e si apre la discussione in proposito.

- Il Presidente sottolinea la necessità di un comitato scientifico che valuti e/o scelga i contributi, in modo che la rivista si configuri realmente come vetrina dei lavori più innovativi, e propone un'équipe composta dai Proff. Melloni, Facchini, Vian, Salvarani, ai quali chiede un progetto concreto formalizzata entro un mese.

- La Prof.ssa Prinziavalli ricorda il problema delle riviste di classe A del nostro ssd, per le quali l'Anvur ha disatteso le indicazioni della consulta, in particolare quanto alle riviste storiche del settore, *Vetera Christianorum* e *Annali di Storia dell'Esegesi*: poiché la loro scomparsa dalla lista di fascia A è stata imputata a 'errore materiale', ne era stato promesso il reintegro, successivamente disatteso per timore di ricorsi da parte del MIUR.

- La Prof.ssa Prinziavalli propone anche il potenziamento più generale delle riviste del settore, e la necessità di difendere anche altre riviste che erano state selezionate da una commissione interna alla Consulta e approvate da tutti i soci, ma ignorate poi dai provvedimenti dell'Anvur.

- Il Prof. Vian comunica che il 18 gennaio l'Anvur ha pubblicato un documento (<http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/riviste.pdf>) in cui fornisce indicazioni ai fini dell'eventuale integrazione e/o rettifica della classificazione delle riviste. L'istanza dovrà essere inoltrata al presidente dell'Anvur entro 45 giorni a decorrere dal 15 aprile per questa tornata di abilitazioni.

- Il Presidente propone la Prof.ssa Prinziavalli per presiedere la commissione incaricata di redigere la nuova lista delle riviste e la richiesta di integrazioni.

- La Prof.ssa Facchini ricorda l'importanza di verificare la rispondenza delle riviste a criteri oggettivamente definiti, evidentemente elusi nell'esclusione di riviste quali *Annali di Storia dell'Esegesi*.

7. aggiornamenti su proposte di rivalutazione delle discipline storico-religiose nei curricula abilitanti per l'insegnamento

- Il Presidente comunica che non ci sono novità di rilievo a questo proposito.
- Il Prof. Melloni segnala che nel corso di Scienze della formazione primaria è stata inserita la possibilità di insegnare Storia delle religioni, nelle intenzioni come denominazione generica, ma che all'atto pratico esclude molte altre discipline tra cui Storia del cristianesimo. Sarebbe perciò necessario chiedere alla direzione del MIUR l'emanazione di una nota che specifichi come nella costituzione dei pacchetti dei crediti si possano utilizzare anche altri ssd contigui.
- Il Presidente chiede al Prof. Melloni di seguire più da vicino questo importante argomento.

8. aggiornamenti sulla situazione fiscale della CUSCC (codice fiscale, conto corrente, compilazione modello EAS per la defiscalizzazione) e richiesta deroga allo statuto per movimenti conto corrente

- I soci vengono informati del buon esito delle pratiche per ottenere il codice fiscale e l'avvenuta presentazione del modello EAS per la defiscalizzazione delle imprese no profit. A quest'ultimo proposito è stato necessario un versamento di euro 258 per fruire della sanatoria che permetteva la presentazione del mod. EAS in ritardo rispetto alla data di fondazione dell'associazione.
- Sono in corso d'opera le pratiche per ottenere l'apertura di un conto corrente 'Bancoposta In Proprio no profit'. Il Presidente propone, in deroga allo Statuto che era riferito a movimenti di liquidi non depositati su conto corrente, che:
 - Il Presidente della CUSCC (attualmente Prof. Gaetano Lettieri); il Tesoriere della CUSCC (attualmente Prof. Giovanni Vian); il Segretario della CUSCC (attualmente Dott.ssa Emanuela Colombi) possano agire indipendentemente per operazioni di sportello relative al conto corrente, concordando preventivamente le spese e i movimenti necessari alla gestione del bilancio CUSCC.
 - Il Presidente della CUSCC (attualmente Prof. Gaetano Lettieri); il Tesoriere della CUSCC (attualmente Prof. Giovanni Vian); il Segretario della CUSCC (attualmente Dott.ssa Emanuela Colombi) possano agire indipendentemente per tutte le operazioni di on line banking, concordando preventivamente le spese e i movimenti necessari alla gestione del bilancio CUSCC. Il Presidente, il Tesoriere e il Segretario disporranno ciascuno di un accesso on line personale al conto corrente medesimo.

L'assemblea approva all'unanimità la proposta di deroga allo statuto, e delega il Presidente, il Tesoriere e il Segretario alla gestione delle operazioni bancarie, ciascuno per quanto gli compete. Il Presidente deve essere contestualmente informato di qualsiasi movimento bancario avvenga da parte del Tesoriere e del Segretario.

9. approvazione del bilancio dell'anno 2012

Il tesoriere, Prof. Vian, comunica che il saldo al 31.12.2011 era di € 2.450, 23. A questi si sono aggiunti € 1050, 00 dopo il versamento di 23 quote di adesione (quota individuale di € 25) per l'anno 2011 + 19 quote per gli anni pregressi il 24.01.2012.

In uscita il pagamento per la collocazione del sito Internet della CUSCC presso ARUBA S.p.A. da giugno 2012 a mag 2013 (pagati il 28.06.2012 € 35,89 dal Prof. Mazzone) e le

spese per il ravvedimento operoso della mancata presentazione del mod. EAS nei tempi previsti dalla legge (versati il 19.12.2012 € 258,60).
Il saldo finale al 24.01.2013 è dunque di € 3.205,74.

10. Atti del convegno di Milano

In assenza del Prof. Grado Merlo, il Presidente ricorda che è stata inviata un'email circolare in cui quest'ultimo dichiarava di essere in possesso solo di una parte dei contributi, e pregava i relatori che ancora non avessero consegnato il proprio lavoro di affrettarsi ovvero di comunicare la propria rinuncia.

11. Discussione sulle candidature alle elezioni (in corso a partire dal 21 gennaio) dei rappresentanti dell'area storica al CUN

Il Presidente informa che i presidenti delle consulte di area 11 si erano in un primo tempo riuniti per organizzare le candidature per le elezioni CUN. Tuttavia sono poi state presentate, senza che fossero esito di una discussione e decisione collettiva, le candidature dei Proff. Gianmaria Varanini, Ordinario di Storia Medievale dell'Università di Verona; Chiara Berti, Associato di Psicologia Sociale presso l'Università di Chieti-Pescara; Marco Catarci, Ricercatore di Pedagogia dell'Università di Roma3

Il Presidente comunica di aver dunque inviato una protesta in forma privata al Prof. Agostino Giovagnoli, presidente della Società degli Storici contemporanei (Sissco), quanto ai settori rappresentati dalle candidature presentate e al disagio soprattutto dei settori più deboli dell'area 11 per non essere stati consultati. Giovagnoli ha dichiarato che non sono state presentate candidature alternative, e ha dato garanzia di sensibilità verso le esigenze dei settori più piccoli.

12. un nuovo "Sacrofano/Bertinoro": conoscere i giovani, immaginare programmi

- Il Presidente comunica le sue riflessioni sulla necessità di ritrovare un momento annuale di confronto interno, che si configuri anche come di palestra per i giovani, e propone di discutere la possibilità di ricostituire un luogo di incontro.

- La Prof.ssa Facchini sottolinea l'importanza di un confronto reciproco a scadenze regolari anche per riflettere insieme sulle problematiche delle nostre discipline, sui metodi, sui temi della ricerca.

- Il Prof. Camplani ricorda però la difficoltà di organizzare incontri del genere, in cui è sempre stata prevista la copertura delle spese per i più giovani, in assenza di un progetto finanziato per il nostro ssd, e propone la costituzione di un comitato che si occupi anche di questi aspetti.

- La Prof.ssa Andrei fa presente inoltre la necessità di ridefinire il convegno biennale della CUSCC. Il Presidente invita a proporre temi per un nuovo convegno ma preferisce distinguerlo rispetto all'incontro annuale di cui si sta parlando.

- Il Prof. Bettolo ricorda la pluralità delle esperienze passate, e sostiene la necessità di definire subito la strategia da perseguire a questo proposito, e il livello di interdisciplinarietà che si vuole adottare.

- Il Presidente concorda sulla complessità del problema, che investe l'opportunità di ridefinire eventualmente il nostro stesso ssd, e in quale misura.

- La Prof.ssa Facchini ricorda che i progetti europei finanziati sono per la gran parte interdisciplinari, e che la parcellizzazione dei ssd in Italia è penalizzante anche da questo punto di vista.
- Il Prof. Melloni ribadisce l'importanza di stabilire preventivamente una linea di metodo, anche per la selezione dei partecipanti all'incontro: occorre valutare al tempo stesso la necessità di una deframmentazione realistica o viceversa il mantenimento di una convergenza quanto più vasta possibile, nonché l'eventualità di forme di autofinanziamento.

13. richiesta di integrazione allo statuto per soci simpatizzanti residenti all'estero

Il Presidente chiede che venga integrato l'art. 2 dello statuto, che stabilisce che per la CUSCC «sono soci di diritto, a richiesta, i docenti universitari di ruolo, fuori ruolo e in quiescenza, di prima e di seconda fascia, e i ricercatori delle discipline relative agli studi storico-cristianistici (SSD M-STO/07)», con l'aggiunta della seguente precisazione: «È prevista inoltre una categoria di soci 'aggregati', non soggetta al pagamento della quota associativa e priva di diritto di voto, costituita da docenti italiani residenti all'estero, incardinati su insegnamenti comparabili al settore scientifico disciplinare M-STO/07, che desiderino in questo modo restare aggiornati sugli avvenimenti italiani».

Il Presidente ricorda come da tempo il Prof. Lupieri (Loyola University of Chicago) appartenga ufficiosamente a questa categoria non scritta, e dà notizia della richiesta in questo senso avanzata dal Prof. Michele Cutino (Université de Strasbourg).

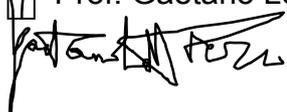
L'assemblea approva all'unanimità l'integrazione allo statuto.

14. varie ed eventuali

Il Presidente comunica che non sono presenti comunicazioni per questo punto.

L'assemblea termina alle ore 12.30

Il Presidente

Prof. Gaetano Lettieri


Il segretario

Dott.ssa Emanuela Colombi

